



# COMUNE DI MARIANO COMENSE

(Provincia di Como)

## DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 1 del 03/02/2021

**OGGETTO : APPROVAZIONE CRITERI DI TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ PER LO SVOLGIMENTO IN VIDEOCONFERENZA DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE – AGGIORNAMENTO.**

### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020) il cui articolo 73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali) comma 1 prevede quanto di seguito indicato:

*“Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;*

Dato atto che presso questo Ente non è presente la regolamentazione della modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza richiamata al suddetto art. 73;

Dato altresì atto che la gestione degli atti trattati nelle sedute di Consiglio comunale ha già luogo in modalità telematica, sicché le proposte sono accessibili dai componenti il Consiglio comunale al momento della trasmissione della convocazione della seduta con le relative proposte; nel contempo, l'esito delle sedute, sia deliberanti che non deliberanti, è documentato in modalità digitale, con l'apposizione delle firme di rito;

Visto:

- il decreto legge 30/07/2020, n. 83 (convertito, con modificazioni, in L. 124/2020) che ha prorogato fino al 15/10/2020 i termini previsti dalle disposizioni legislative di cui all'allegato 1 del medesimo Decreto fra le quali, al n. 16, rientra il sopra richiamato art. 73;
- il decreto legge 7/10/2020, n. 125 (pubblicato in G.U. n. 248 del 7/10/2020) all'art. 1, comma 3, lettera a) che ha ulteriormente prorogato fino al 31/12/2020 i termini previsti dal citato D.L. 83/2020.
- il decreto Legge n. 183 del 31/12/2020 (pubblicato in G.U. n. 323 del 31/12/2020) all'art. 19 che ha nuovamente prorogato il termine di cui all'art. 73 del suddetto D.L. 17.03.2020, n. 18 fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e comunque non oltre il 31 marzo 2021.

Visto il decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2 recante «*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021*» che, tra le altre cose, ha disposto la proroga al 30 aprile 2021 delle disposizioni di cui al decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge



# COMUNE DI MARIANO COMENSE

(Provincia di Como )

22 maggio 2020, n. 35, e dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché la vigenza di alcune misure correlate con lo stato di emergenza;

Richiamato il proprio decreto del 27.03.2020, avente ad oggetto: *“approvazione criteri di trasparenza e tracciabilità per lo svolgimento in videoconferenza delle sedute di Consiglio Comunale”*;

Ritenuto pertanto di continuare ad avvalersi della possibilità offerta dal decreto legge n. 18/2020, al fine di consentire lo svolgimento in videoconferenza delle sedute degli organi collegiali fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 14 gennaio 2021, non solo nei casi in cui risulti oggettivamente impossibile effettuare sedute in compresenza fisica dei componenti e del segretario, o suo vice, con conseguente compromissione dell'operatività dell'Organo collegiale, ma anche al fine di ridurre al minimo gli spostamenti proprio per le finalità sottese alle indicazioni contenute nella disciplina nazionale legata proprio all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamati gli artt. 37, 38 e 42 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. in materia di nomina, composizione e competenze del Consiglio Comunale;

Richiamati lo Statuto e il Regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, che nulla disciplina in materia;

## DECRETA

- 1) di approvare i criteri di trasparenza e tracciabilità per lo svolgimento in videoconferenza delle sedute di Consiglio Comunale contenuti nei seguenti punti:
  1. La partecipazione alle riunioni del Consiglio Comunale può aver luogo con modalità telematica che consenta a uno o più dei componenti l'Organo ed al Segretario comunale (o suo vice) di partecipare a distanza, da luoghi diversi dalla sede comunale. In tal caso, in via convenzionale, le sedute si intendono tenute presso la sede del Comune.
  2. Delle circostanze effettive di partecipazione alla seduta il Segretario darà evidenza nel relativo processo verbale, indicando i nominativi dei componenti intervenuti in sede e in remoto.
  3. Resta nella facoltà del Presidente escludere, all'atto della convocazione, la partecipazione a distanza o altrimenti precisare le modalità di effettuazione della seduta.
  4. Le strumentazioni e gli accorgimenti tecnologici per la partecipazione a distanza alle riunioni devono assicurare, nella massima possibile riservatezza delle comunicazioni e sicurezza del sistema, la possibilità immediata per tutti i partecipanti alla riunione di:
    - i. percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti, escludendo partecipazione segrete;
    - ii. intervenire nella discussione;
    - iii. effettuare una votazione palese, salva l'attivazione di idonei sistemi che consentano il voto segreto nei casi previsti dalla normativa.



## COMUNE DI MARIANO COMENSE (Provincia di Como )

5. Le strumentazioni e gli accorgimenti tecnologici per la partecipazione a distanza alle riunioni devono assicurare al Presidente al Segretario Generale la possibilità di accertare l'identità dei componenti del Consiglio, che intervengono in audio, video o teleconferenza, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione.
  6. Deve essere, altresì, garantita la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti nonché, al Presidente, la possibilità di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare, insieme al Segretario, e proclamare i risultati della votazione.
  7. La visione degli atti della riunione è già garantita dal vigente sistema di gestione degli atti di consiglio, con messa a disposizione delle proposte unitamente all'invio della convocazione con relativo ordine del giorno.
  8. L'organizzazione e l'attuazione tecnologica-informatica del presente atto è di competenza della struttura organizzativa competente per i servizi informatici.
- 2) Di approvare l'allegato avente ad oggetto: "Modalità di funzionamento delle sedute di consiglio comunale con la piattaforma Cisco Webex Meetings".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Rag. Claudio Nogara  
(firmato digitalmente)



# COMUNE DI MARIANO COMENSE

(Provincia di Como )

## **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE CON LA PIATTAFORMA CISCO WEBEX MEETINGS**

- a) La seduta “a distanza” si intende aperta nel momento in cui il Segretario Generale constata che risultano collegati e confermano la presenza almeno la metà dei Consiglieri Comunali, con arrotondamento all’unità superiore, nel cui numero si conteggia anche il Sindaco.
- b) Il Presidente regola la discussione, anche avvalendosi del Segretario Generale e di altro funzionario intervenuto, concedendo e/o togliendo la parola abilitando/disabilitando il microfono.
- c) A tale fine il Presidente, quale “organizzatore” della seduta può conferire tale ruolo al Segretario generale o altro funzionario.
- d) Il Sindaco, gli Assessori o i Consiglieri comunali possono chiedere la parola scrivendo nella chat della piattaforma: “chiedo la parola”.
- e) Le votazioni sono effettuate in modo palese, per appello nominale da parte del Segretario Generale; a tale fine il Sindaco e i consiglieri comunali sono tenuti, al momento della votazione, a esprimere verbalmente il proprio voto dichiarando di essere favorevoli, contrari o di astenersi; è onere del Segretario Generale accertare e riportare nel verbale l'espressione del voto.
- f) Nel caso la votazione ai sensi di legge o di regolamento debba essere segreta, si dovrà ricorrere ad idonei applicativi informatici che garantiscano al contempo la legittimazione al voto e la segretezza del medesimo.
- g) La seduta del Consiglio comunale in video conferenza è registrata e successivamente pubblicata per garantire la più ampia pubblicità.